

Economia

Le agevolazioni per la piccola proprietà contadina

Per la compravendita di terreni nell'ambito della piccola proprietà contadina da tempo è stata prevista l'applicazione delle imposte di registro e ipotecaria in misura fissa, l'esenzione dall'imposta di bollo e la misura ordinaria (1%) dell'imposta catastale. La norma originaria fu introdotta con la legge 604 del 1954 e negli anni più volte prorogata.

Con decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194 (convertito con modificazioni dalla legge 25/2010), il legislatore ha ora stabilito che l'agevolazione spetta per gli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze, qualificati agricoli in base a strumenti urbanistici vigenti, posti in essere a favore di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale. L'Agenzia delle Entrate, con risoluzione n. 36/E del 17 maggio 2010, ha chiarito che l'ultima disposizione si applica agli atti stipulati tra il 28 febbraio e il 31 dicembre 2010 e ha evidenziato la portata innovativa della nuova norma che costituisce autonoma disciplina e non proroga del regime previsto dalla legge n. 604/1954.

L'interpretazione dell'Agenzia assume particolare importanza perché riconosce le sostanziali differenze con la previgente normativa, sia dal punto di vista oggettivo che soggettivo.

Ora è infatti richiesto, a differenza del passato, che il terreno (e relativa pertinenza) oggetto del trasferimento sia "qualificato agricolo in base agli strumenti urbanistici vigenti" e che l'atto di trasferimento sia "a titolo oneroso".

Per i soggetti che possono usufruire

dell'agevolazione è ora dovuta l'iscrizione "nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale".

La risoluzione dell'Agenzia ha quindi ulteriormente chiarito che non è più richiesta la sussistenza delle condizioni previste dalla legge 604/1954 (quali la qualità dell'acquirente che deve dedicare abitualmente la propria attività alla lavorazione della terra, l'idoneità del fondo alla formazione e all'arrotondamento della piccola proprietà contadina, la mancata alienazione nel biennio precedente di fondi rustici di oltre un ettaro) e di conseguenza non è più richiesta la certificazione dell'ispettorato provinciale agrario.

La nuova norma ha riformulato anche le cause di decadenza dai benefici che sono ora l'alienazione volontaria dei terreni entro cinque anni dall'acquisto e la cessazione della conduzione e/o coltivazione diretta del terreno entro cinque anni dall'acquisto, fermo restando che non incorre nella decadenza chi alieni il fondo o lo conceda in godimento al coniuge o parenti entro il 3° grado o affini entro il 2° grado che esercitano l'attività di imprenditore agricolo (art. 2135 codice civile) e in ogni caso di alienazione conseguente all'attuazione di politiche comunitarie, nazionali e regionali volte a favorire l'insediamento di giovani in agricoltura o tendenti a promuovere il pensionamento nel settore.

Sergio Gabrovec
Dirigente in pensione
dell'agenzia delle entrate
email: gabrov@libero.it

Stanziate 300.000 euro per i restauri dell'antica pieve di Sant'Andrea



Il ripristino della fruibilità della chiesa romanica di St.Andrea (X secolo; la pieve che conserva gli originali caratteri romani con influenze lombarde presenta in facciata una figura scolpita che rappresenta San Jacopo Maggiore in veste di pellegrino e apostolo; questa raffigurazione documenta le relazioni esistenti tra la pieve ed i grandi percorsi di pellegrinaggio medievali come la via Francigena ed il Cammino di Santiago de Compostela) a Montedivalli è ormai vicino.

Il progetto di recupero della costruzione, nel suo insieme, è in prima fila nel progetto operativo regionale.

Lo stanziamento totale, coperto con 120.000 euro dal comune e circa 180.000 euro dalla Regione Toscana oltre ai lavori di consolidamento della facciata serve a ripristinare il pavimento interno (con vetri calpestabili ove ci siano da vedere reperti sotterranei) e l'altare. I fondi della regione Toscana dovrebbero essere disponibili al più presto il che permetterebbe la presentazione della Chiesa, alla cittadinanza, entro il prossimo autunno.

I lavori effettuati ad oggi hanno consolidato le strutture, permesso lo studio dell'evoluzione della costruzione nonché l'analisi dei resti contenuti nella cripta sotto il pavimento.

Il sindaco Riccardo Varese tiene moltissimo a questo progetto che nelle sue ambizioni corrisponderebbe ad un luogo di

socializzazione da aggiungere a quelli di Chiesa e della piazza di Genicciola aumentando così la possibilità di vita in comune agli abitanti di tutte le frazioni che compongono Montedivalli.

Sebbene sicuramente incompleto il sagrato di Sant'Andrea e l'antistante spazio erboso saranno disponibili, anche quest'anno per il 5 agosto, per la fiera locale aperta (senza spese per gli espositori) ai residenti e visitatori che vorranno parteciparvi.

Un monumento riattato; uno spazio di incontri... ovviamente richiedono un minimo di accessibilità ai mezzi di trasporto moderni che non sono più legabili come usava al tempo della via Francigena, ai muri dei fabbricati!!!!, per questo motivo il sindaco Varese ha presentato in provincia di Massa un progetto per il riassetto della frana interessante il terrazzamento su cui insiste la chiesa che, con una profondità di circa due metri per un arco di strada di venticinque metri, dovrebbe consolidare il pendio; aumentare la visibilità di chi da monte si immette sulla provinciale; permettere la creazione di un parcheggio e la realizzazione di strisce pedonali per raggiungere in sicurezza la zona commerciale.

Il sindaco prosegue nell'illustrazione dei programmi aggiungendo che l'attuale area artigianale e commerciale sarà ingrandita per dare spazio ad una farmacia ed altri punti di pubblica

utilità.

Il tutto inserito in una ottica di valorizzazione in una ottica di valorizzazione turistica del comprensorio di Montedivalli.

In effetti Varese immagina il percorso culturale che, eventualmente partendo dal castello di Madrignano passi per il recupero dei 7 mulini ad acqua della valle del rio, risalendo alla necropoli di Genicciola (ove vedrebbe la creazione di un piccolo museo didattico), con lo spostamento alla torre Malaspiniana e al santuario della Madonna della neve in Gaggia e la successiva discesa fino alla pieve di St.Andrea.

Nei progetti del sindaco i fondi per questi recuperi e le relative infrastrutture necessarie sarebbero da ricercarsi nei "Fondi Borghi vivi", nei contributi della Comunità montana e nel piano salvaguardia ambientale regionale. Tra le speranze di Varese esiste anche un possibile contributo proveniente dai fondi Arcus del Ministro della Cultura. Come si vede da quanto sopra siamo di fronte ad un amministratore a cui certamente non mancano idee che ci auguriamo possano vedere la luce quanto prima è certo..... che in un percorso turistico quale quello menzionato, le molte baracche presenti sul territorio, non possono considerarsi decorative.

Valerio Bernardi

E' raddoppiata la fiera di Barche mercato

La manifestazione fieristica che va sotto il nome di Barche Mercato dedicata alla vendita di imbarcazioni nuove ed usate, accessori e servizi nautici, ha visto nell'edizione del 2010 raddoppiare l'area rispetto allo scorso anno. Insomma l'Assonautica Provinciale Azienda Fiere della Camera di Commercio della Spezia, organizzatori del salone nautico in salsa spezzina pensano che la crisi debba essere l'elemento per allargare gli orizzonti tanto che l'expo marinara dal solito porticciolo intitolato alla memoria del compianto Roberto De Benedetti, ha occupato l'intera passeggiata Morin..

Ammirati gli ultimi modelli di lance, gozzi, gommoni e barche a vela tra i 5 e i 12 metri di lunghezza; tra imbarcazioni e natanti sono stati disposti lungo i pontili del porticciolo Assonautica, anche le barche usate pronte per effettuare una prova di mare, si arriva a quota 260; un vero record. Nella presentazione della "Fiera Nautica" il Presidente dell'Assonautica spezzina, Avv Piergino Scarmigli ha evidenziato: "come sia utile allargare gli orizzonti perché con quelli si possono raggiungere altre zone di mercato". Sulla stessa linea si sono ritrovati il presidente d'Azienda Fiera della camera di commercio Roberto Ferrarini insieme al direttore pro-tempore dell'Azienda

Fiere Ilario Agata ed i consiglieri di Assonautica Fabio Gasparini e Roberto Aliberti.

Ferrarini ha invece dichiarato: "in un momento così difficile è necessario rivolgere agli operatori che sono stati in pista il massimo degli onori". Ovviamente la presenza degli stand della Guardia di Finanza, della Marina Militare, della Capitaneria di Porto, dei Vigili del Fuoco, nel contesto di "Barche-Motori" con incontri rivolti ai soci dell'Assonautica, che per l'occasione mette a disposizione un gazebo, ma anche agli amanti del mare conferisce alla manifestazione stessa lustro ed interesse sempre maggiori

ProgeTec s.n.c.
via Fontevivo n° 19/F 19125 La Spezia

- Progettazione di impianti termici e fotovoltaici
- Progettazione tecnica
- Consulenze per valorizzazioni immobiliari

Tel. 0187/510634 Fax. 0187/284048
e-mail: progettazione@progetecsr.it

Studio Fotografico Photo Augustin
Servizi fotografici per cerimonie
Vendita attrezzatura fotografica e video
Sviluppo e stampa in 24 ore

via Umberto I, 8
19028 Varese Ligure (SP)
tel. 0187 842451